

D.L. 189/2016

Avviso Pubblico “Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa economica”

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda n. identificativo GeCoWEB «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di libero professionista richiedente / Legale Rappresentante del richiedente «RAGIONESOCIALE»

CHIEDE

L'ammissione all'Aiuto prevista dall'Avviso, per la Domanda «NPROTOCDOMANDA» definita in dettaglio nel Formulario sopra indicato e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. e all'approvazione, mediante apposito atto amministrativo, da parte dell'USR;
- che la documentazione allegata al Formulario, in coerenza con le apposite istruzioni, è conforme all'originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'Impresa richiedente:

- a. operava nel territorio della Provincia di Rieti già alla data del 24 febbraio 2016;
- b. ha subito una Riduzione del Fatturato di entità percentuale non inferiore al 30%, come dettagliatamente dichiarato nell'apposita Dichiarazione (Modello F1) allegata al Formulario;
- c. è in possesso del requisito di ammissibilità relativo all'attività economica esercitata in quanto svolge una delle attività economiche indicate nell'Appendice 1 all'Avviso o, in alternativa, è iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane;
- d. è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese ovvero nel caso dei Liberi Professionisti è titolare di partita IVA attiva;
- e. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 , ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- f. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'USR e di Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- i. non opera o va ad operare nei Settori Esclusi;
- j. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- k. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- l. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- m. non è oggetto di un una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del REG SIE, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività economica sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;
- n. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE;
- o. opera nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, in relazione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R.18 settembre 2007, n. 16 e dell'art. 57 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 27;
- p. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'USR e di Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola "anti *pantouflage*");
- q. non ha richiesto o ottenuto altri Aiuti sui medesimi Costi della Produzione in violazione alle disposizioni relative al cumulo e in particolare NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o finanziamento pubblico

sulle stessi Costi della Produzione oggetto della Domanda oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sugli stessi Costi della Produzione oggetto della Domanda gli altri Aiuti o finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D3 che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del richiedente:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari dell'USR e/o di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari dell'USR e/o di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D2, che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

- g. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, l'USR e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- h. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nel Formulario e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- i. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso;

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 4 dell'Avviso e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta

ALLEGA, ove necessario

- Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D2 di cui all'allegato all'Avviso

- Dichiarazione relativa al cumulo degli Aiuti o finanziamenti pubblici sui medesimi Costi della Produzione resa in conformità al modello D3 di cui all'allegato all'Avviso

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE